

## **Il silenzio del Piave**

Il Piave aspettava gli alleati al passaggio,

in una rigida giornata di maggio.

E la natura, a quel tempo rigogliosa,

non resistette a una tal guerra oltraggiosa.

Al credo dei fanti

si contrapponevano gli spari,

rumorosi e assordanti.

Il Piave nel suo lento fluire,

bloccava del nemico l'ardire.

E i soldati italiani facevan da guardiani al patrio valore,

fronteggiando il nemico

con audace furore.

La pace or regna tranquilla,

alla fine di un conflitto,

con l'intero Paese sconfitto.

Era il 24 maggio quando  
le truppe austriache entrarono marciando  
e segnarono l'inizio del terrore  
contro il tricolore.

I fanti li contrastarono con vigore  
e il Piave diventò di un altro colore  
per il sangue versato  
da chi il nemico aveva contrastato.

Fu solo grazie al loro sacrificio  
che l'Italia ebbe un gran beneficio  
ciò che tutti sognavano  
la vittoria del popolo italiano.

Amato Giulia cl.3C

## I BERSAGLIERI

Al di là del Piave  
i Bersaglieri  
aspettavan pronti  
gli stranieri.

Una guerra dura  
sicuramente  
ma non si fermaron  
e nessuno passò.

All'improvviso  
si accese la battaglia  
e combatteron le nazioni  
con diversa maglia.

Alla fine  
con i Bersaglieri  
si vinse la guerra  
che difesero il Piave  
come una muraglia.

## NON ERAVAN PRONTI

Non eravam pronti.

Eravam prigionieri e fuggitivi.

I pochi rimasti

combattevam per restare vivi.

Le acque de Piave eran agitate

e fermi i carri armati.

Aspettavan tutti lo straniero

in silenzio,

sentivan i passi sempre più vicini.

Stringevan le armi

pensando al pianto dei bambini,

alle famiglie perse nelle case vuote

ed ecco che il fiume tingersi di rosso.

Lo straniero cadeva,

l'italiano urlava.

*“E tacque il Piave, si placaron le onde*

*la Pace non trovò né oppressi né stranieri.”*



## **I BERSAGLIERI**

Eccoli laggiù

con i cappelli piumati

che ondeggiavano al vento.

Avanti, avanti

lasciateli passare.

Hanno vinto,

hanno vinto i Bersaglieri.

Bellinaso Giulio cl. 3C

## **CARO PIAVE**

Caro Piave,

tu che sei il fiume della guerra,

tu che non fai passare il nemico,

tu che ci hai protetti,

possiamo solo ringraziarti.

Adesso c'è la Pace,

non in tutto il mondo.

Io spero che possa durare.

Bonotto Tommaso cl. 3C

## POESIA DEL PIAVE

Il Piave,  
azzurro nella sua bellezza,  
rosso per il sangue  
limpido per la sua purezza.

L'esercitò lo passò,  
per sventare gli stranieri lo aggirò,  
ma nel Piave una traccia rimane  
il sangue di Italiani e Italiane.

La risposta nemica non tardò ad arrivare  
e la paura si poteva ascoltare.  
Grazie al coraggio  
si pose fine alla guerra.

Il Piave non dimentica né quelli caduti  
né quelli, in guerra, sperduti.  
La Pace sancisce la fine della guerra  
ma non possiamo dimenticare  
quelli finiti sottoterra.



## IL PIAVE

Dopo molte battaglie

l'acqua è tornata ad essere del suo colore;

prima era rossa,

il rosso sporco della guerra.

Ora finalmente

l'acqua è tornata ad essere limpida,

del suo bell'azzurro,

ma il ricordo della guerra

non si potrà mai dimenticare.

Piave 2018

Era il 24 maggio  
quando gli italiani  
con coraggio  
entrarono in guerra.

Il Piave cambiò colore  
e le truppe marciavano  
con vigore.

Era il 24 maggio  
quando la guerra iniziò  
e per la Pace dovemmo aspettare un po'.

Mariuzzo Giulia cl. 3C

## LA GUERRA È FINITA...

La guerra è finita,  
la pace ormai è nei cuori sentita.  
Le acque hanno finalmente pace  
e il suono dei cannoni ultimamente tace.  
Sventola in cielo la bandiera tricolore,  
i soldati italiani onorano la patria nel cuore.

Sul Piave, di un colore Verde stanco,  
galleggiano anime tinte di Bianco.  
Ma il colore dominante,  
che strugge il Fante  
è quel feroce Rosso  
rosso sangue,  
vicino a chi piange.

Da quando l'Italia è entrata in guerra  
peggiore è diventata la Terra.  
Il perché della guerra non si sa,  
non lo sa nemmeno chi la fa.

In fondo la guerra è solo un pretesto:  
seguire degli ordini e diventare disonesto;  
gli ordini provengono da pochi,  
si credono forti e coraggiosi, ma accendono odio e fuochi.  
Non si espongono nemmeno,  
e non hanno alcun freno.

Il vero messaggio della guerra?  
Non avvicinatevi a questo gioco...o finirete per terra!

## IL PIAVE

Il Piave aveva perso il suo originario colore  
e un altro ne aveva assunto.

Rosso, rosso fuoco era diventato  
a causa dei tanti, tanti morti.

La vita si era fermata.

Gli spari tuonanti dei cannoni e dei fucili  
erano gli unici rumori che si udivano.

Questa è la guerra,  
ma noi vogliamo la Pace.

Dobbiamo imparare a costruire la Pace.

## IL PIAVE

Il Piave non è più del suo colore  
ma è diventato rosso sangue,  
sangue versato dai soldati  
che in battaglia son caduti.  
Ora si ingrossa la corrente  
perché il nemico non passi.

Pirola Manuel cl. 3C

## **NON SI DIMENTICA**

Forse è giusto dimenticare un errore

per non ripeterlo,

forse è sbagliato ricordarlo.

Oggi ricordiamo, domani ricorderemo

e per sempre onoreremo

chi per amor di patria

si è sacrificato.

Soltan Noemi cl. 3C

## IL PIAVE

Lungo il Piave

i fanti correvan

in silenzio e con l'arma in mano.

Il fiume ha portato via il nemico,

ora è calmo,

limpido e splendente

e la Pace regna

sorprendentemente.

Zamuner Carlotta cl. 3C